

La General Assembly Fve riunita a Palazzo dei Normanni. L'affluenza, superiore alle previsioni, ha richiesto una seconda sala video collegata alla sala gialla (in foto)



10-11 GIUGNO, A PALERMO LA GENERAL ASSEMBLY

La Fve in Italia: welcome Europe!

La Federazione ha molto da dire in Europa e ha cominciato a farlo. Per farsi ascoltare ha portato in Italia l'Assemblea dei veterinari europei. La diplomazia italiana è efficace, la politica professionale della Fnovi convince e trascina. Applausi dai delegati Fve. Dopo Palermo, l'impegno in Europa sarà ancora più forte, ma più impegnativo.

di Giacomo Tolasi
Delegato Fnovi in Fve

“ Che la bellezza della sede sia all'altezza dei lavori”.

L'augurio del Presidente della Fnovi alla platea europea riunita a Palazzo dei Normanni è stato ripagato da due giornate proficue per le rappresentanze veterinarie di 34 Paesi e particolarmente soddisfacenti per noi italiani.

Insieme all'Ordine dei Veterinari di Palermo, la Fnovi si è dedicata a lungo alla preparazione di questo evento, fin dalla presentazione, a giugno del 2009, della candidatura del capoluogo siciliano

come sede della sessione primavera della General Assembly. Una candidatura presto accolta, che ha reso Palermo teatro di coincidenze eccezionali. Non solo perché è stato il primo appuntamento del genere nella storia di questa Federazione, ma anche per la concomitanza delle celebrazioni mondiali del Vet2011 e della elezione del Board della Fve.

Un'assemblea straordinaria in tutti i sensi, che ha incoraggiato la veterinaria italiana a restare con determinazione in Europa (ma serviranno più colleghi e più impegno), a rileggere i rapporti fra Europa e Stati Membri dopo il Trattato di Lisbona (sul farmaco veterinario prevale il diritto co-

munitario) e a dare forza alla veterinaria europea quando incompresa dalle istituzioni comunitarie (a Strasburgo si mette in dubbio la nostra gestione responsabile degli antibiotici). Da questo consesso europeo escono confermate anche le politiche professionali della Fnovi. Dopo aver ascoltato i nostri *guest speakers*, l'Assemblea è arrivata ad appoggiarne le più ardite (la battaglia per la sanità delle api), a comprendere un po' di più le nostre posizioni non allineate (la castrazione dei suinetti), ad ammirare la capacità di essere sempre al servizio della professione (un manuale e una Fad sulla movimentazione dei cuccioli).



Guest speakers: **Giuliana Bondi** (*Treatment of honeybees*), **Roberto Bardini** (*Anaesthesia and pain control during pig castration*) e **Roberta Benini** (*Puppy trade*). Tutte le relazioni sono state presentate in lingua inglese. I filmati sono disponibili sul sito www.fnovi.it

GUEST SPEAKERS

Giuliana Bondi, in un applauditissimo intervento ha informato sulla pesante situazione del settore apistico, per nulla conside-

Alla platea dei delegati è stato annunciato un seminario speciale dedicato all'uso prudente degli antibiotici. Si terrà il 18 novembre a Bruxelles, nel corso della General Assembly, e farà sì che in quella data si celebri l' Antimicrobial Awareness Day, in collaborazione con la Presidenza polacca della UE e la Commissione Europea. L'Assemblea primaverile del 2012 si svolgerà ad Amsterdam. La General Assembly si riunisce due volte l'anno, in sessione primaverile e autunnale. Le attività della Fve sono pubblicate mensilmente con una newsletter. Nella foto da destra, il presidente eletto Christophe Buhot, il direttore Fve Jan Varten, il presidente uscente Walter Winding, Stephen Ware e Ljiljana Markus-Cizelj entrambi vice presidenti uscenti.

rato dal punto di vista sanitario dall'Europa, malgrado la sua importanza. Tutti hanno convenuto sulla necessità di formare medici veterinari delle api e di mettere mano alla lacuna sui presidi medicamentosi utilizzabili per produrre un miele "europeo, sano e pulito". **Roberto Bardini**, con un intervento equilibrato e soprattutto equidistante rispetto alle contrapposte posizioni, ha parlato di sterilizzazione suina, sottolineando la particolare situazione dell'allevamento italiano. Siamo gli unici nel mondo ad allevare un "suino pesante" per la

produzione di prosciutto e questa peculiarità produttiva ci mette in una posizione di difficoltà. La castrazione, infatti, appare la soluzione più confacente e anche la meno stressante per l'animale. (cfr. 30giorni, n. 12-2010). **Roberta Benini** ha presentato il "Manuale sulle procedure di controllo sulle movimentazioni di cani e gatti in UE", realizzato dalla Fnovi in collaborazione con Lav e Ministero della Salute. Il tema è di scottante attualità e ha suscitato l'attenzione dei presenti, interessati alla versione in inglese che è stata loro distribuita



su CD e che sarà anche diffusa dalla Farnesina. I Presidenti degli Ordini della Repubblica Ceca e dell'Ungheria hanno richiesto di attivare un canale di verifica e di controllo sui passaporti emessi nei rispettivi paesi e dato la massima disponibilità a collaborare contro il traffico illegale.

BUHOT ALLA GUIDA DELLA FVE

I lavori assembleari hanno incluso le operazioni elettorali per il rinnovo del Board della Fve, l'organo direttivo della Federazione, in carica fino al 2013. È stato eletto il francese **Christophe Buhot**, Vice Presidente nel corso del mandato appena concluso, libero professionista. Da sottolineare che, pur essendo l'unico candidato, sul nome di Buhot c'è stata l'unanimità dei voti, 200, tutti a suo favore. Se non c'è stata, per così dire, competizione per l'elezione del Presidente, per i quattro Vicepresidenti sono state presentate ben undici candidature, fra le quali nessuna italiana. I Vice eletti: **Karin Östensson** dalla Svezia, **Robert Huey** dall'Irlanda, **Hans-Joachim Götz** dalla Germania, **Rafael Laguens** dalla

Spagna. Il nuovo Board è il frutto di un intenso lavoro diplomatico che ha visto la nostra delegazione attiva e protagonista nell'appoggiare un direttivo che promette ottime relazioni e che, con l'ingresso dello spagnolo Laguens, sposta il baricentro della Fve verso il Mediterraneo.

LE QUATTRO SEZIONI

Palermo ha ospitato anche le riunioni delle quattro sezioni della Fve: Easvo (State veterinary officers), Uevp (Practitioners), Uevh (Hygienists) e Everi (Veterinarians in industry, research and education). Ciascuna ha riferito alla GA lo stato dei lavori.

“ QUI L'OSPITALITÀ È SACRA ”

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, la Federazione regionale degli Ordini siciliani, la Regione e la Provincia hanno dato il meglio per la riuscita di un evento che ha fissato Palermo nella memoria e nel cuore dei duecento delegati europei. L'Ordine è stato l'efficien-



Un commosso e affettuoso applauso ha salutato il termine del mandato del presidente Walter Winding.

Nella foto: passaggio delle consegne fra Winding e Buhot.

tissimo braccio operativo della macchina organizzativa. Come ha sottolineato, il suo presidente, **Paolo Giambruno**, nel discorso di benvenuto, l'ospitalità siciliana si è rivelata un valore “sacrale” per una terra di potente bellezza e inestimabile ricchezza storica e artistica. La veterinaria italiana ha mostrato una statura nazionale, innalzata dalla carica intellettuale della nostra professione e dal suo patrimonio culturale.

Una sincera standing ovation di cinque minuti ha ringraziato gli organizzatori della GA di Palermo. ●

Al centro Gaetano Penocchio con il presidente dell'Ordine di Palermo, Paolo Giambruno, e Christophe Buhot alla serata di gala.



Fve Board, 2011-2013. Da sinistra: Huey, Östensson, Buhot, Götz e Laguens.





“Unanimously we accepted English as our working language”

